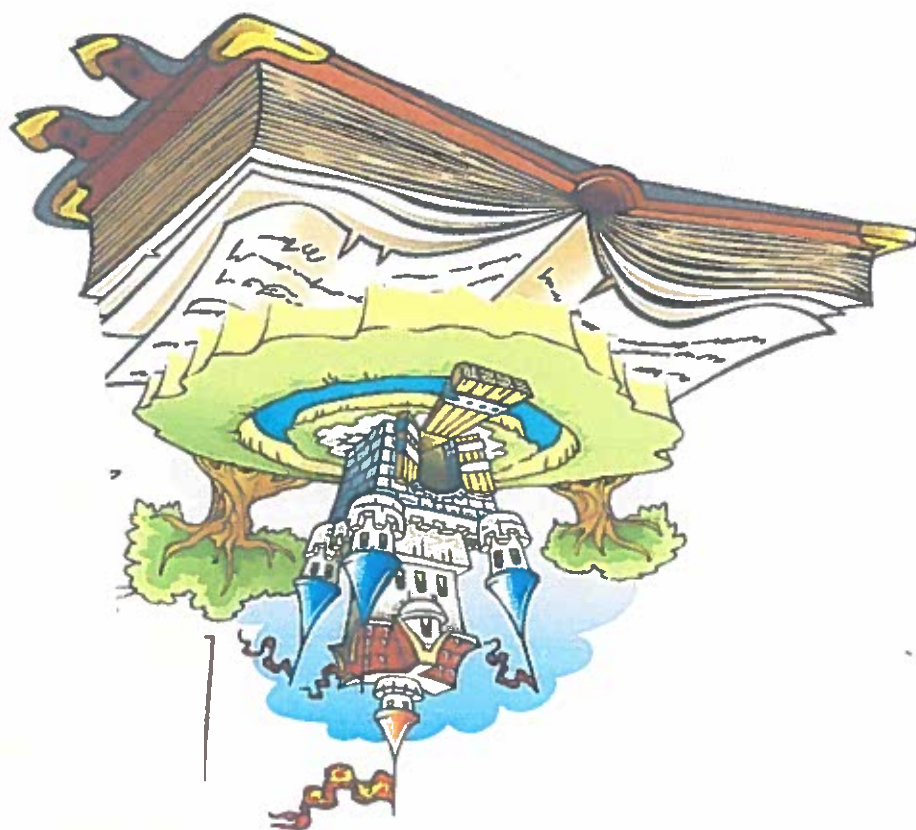


Programmazione educativa didattica  
anno scolastico 2018/19



“..Raccontami una fiaba..”

Scuola dell'Infanzia Paritaria Comunale  
"S. Maria di Sessano"  
Borgo Podgora Latina

## Aspetti generali della programmazione

### I campi d'esperienza

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine ed i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi del pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea essa si pone la finalità di promuovere nel bambino

La maturazione dell'identità

La conquista dell'autonomia

Lo sviluppo delle competenze

Educazione alla cittadinanza e costituzione

L'organizzazione del curriculum verrà articolata in campi d'esperienza, ciò consente di mettere al centro del nostro progetto educativo le azioni, la corporeità e le percezioni. I campi sono fortemente evocativi e stimolano i bambini a dare significato, a riorganizzare e rappresentare le proprie esperienze.

La programmazione si focalizzerà quindi sui seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

- IL SE E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il punto di partenza sarà il piano esperienziale dei bambini per poi arrivare a progettare attività specifiche per far acquisire capacità e competenze.

A partire dalla creatività e naturale curiosità del bambino, verranno proposte attività di gioco, ricerca e osservazione. Si darà spazio al gioco, alla drammatizzazione, al racconto animato e al disegno; per i bambini di cinque anni si procederà anche all'esplorazione della lingua scritta.

Lo scopo è quello di facilitare il confronto con gli altri, migliorare l'ascolto, la comprensione e l'accettazione di sé, condividendo stati emotivi per liberare la propria creatività.

Ogni campo d'esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

### 1. Il sé e l'altro

Nella scuola, i bambini hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni.

Negli anni della Scuola dell'Infanzia il bambino partecipa alle tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza, ma si apre al confronto con altre culture e costumi: si accorge di essere uguale e diverso nella varietà delle situazioni, di poter essere accolto o escluso, di poter accogliere o escludere. Raccoglie discorsi circa gli orientamenti morali, il cosa è giusto

e cosa è sbagliato, il valore attribuito alle pratiche religiose. Si chiede dove era prima di nascere e se e dove finirà la sua esistenza. Pone domande sull'esistenza di Dio, la vita e la morte, la gioia e il dolore. Le domande dei bambini richiedono un atteggiamento di ascolto costruttivo da parte degli adulti, di rasserenamento, comprensione ed esplicitazione delle diverse posizioni. A questa età, dunque, si definisce e si articola progressivamente l'identità di ciascun bambino e ciascuna bambina come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità, del proprio stare con gli altri e esplorare il mondo. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima palestra per essere guardati e affrontati concretamente, nell'intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimersi in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande su temi essenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità della città.

## 2. Il corpo e il movimento

I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzando fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità, sviluppando nel contempo la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati.

I bambini "portano" a scuola il loro corpo, ci giocano e lo rappresentano, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva.

Il corpo ha potenzialità espressive e comunicative che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento: le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, di accompagnare la fruizione musicale, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello

schema corporeo. Le attività informali, di routine e di vita quotidiana, la vita e i giochi all'aperto sono altrettanto importanti dell'uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati, dei giochi psicomotori e possono essere occasione per l'educazione alla salute attraverso la sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale. La Scuola dell'Infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo ed avendone cura. La Scuola dell'Infanzia mira altresì a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affermare le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo fantasia e creatività.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

### 3. Immagini, suoni, colori

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà. L'incontro dei bambini con l'arte è l'occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda.

I materiali esplorativi con i sensi, le tecniche sperimentate e condivise nell'atelier della scuola, le osservazioni dei luoghi e di opere aiuteranno a migliorare le capacità percettive, coltivare il piacere della fruizione, della produzione e dell'invenzione e ad avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico.

La musica è un'esperienza universale, carica di emozioni e ricca di tradizioni culturali. Il bambino, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Esplora le proprie possibilità sonore-espressive e simbolico-rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità. L'ascolto delle produzioni sonore personali lo apre al piacere di fare musica e alla condivisione di repertori appartenenti a vari generi musicali.

Il bambino si confronta con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore. La scuola può aiutarlo a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità favorendo un contatto attivo con i media e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative.

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione delle opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

#### 4. I discorsi e le parole

La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito, il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione: È il mezzo per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture. I bambini si presentano alla Scuola dell'Infanzia con un patrimonio linguistico e comunicativo, ma con competenze differenziate, che vanno attentamente osservate e valorizzate. In un ambiente linguistico curato e stimolante i bambini sviluppano nuove capacità quando interagiscono tra di loro, chiedendo spiegazioni, confrontando punti di vista, progettando giochi ed attività, elaborando e condividendo conoscenze.

I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta.

La Scuola dell'Infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine.

La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina.

Appropriati percorsi didattici sono finalizzati all'estensione del lessico, alla corretta pronuncia dei suoni, parole e frasi, alla pratica di diverse modalità di interazione verbale (ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare), contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo.

L'incontro e la lettura di libri illustrati, l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente incoraggiano il progressivo avvicinarsi del bambino alla lingua scritta, e motivano un rapporto positivo con la lettura e la scrittura.

I bambini vivono spesso in ambienti plurilingue, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire le regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

## 5. La conoscenza del mondo

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti della Scuola Primaria.

## OGGETTI, FENOMENI, VENTI

I bambini elaborano la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà, sulle caratteristiche della luce e delle ombre, sugli effetti del calore. Osservando il proprio movimento e quello degli oggetti, ne colgono la durata e la velocità, imparano ad organizzarli nello spazio e nel tempo e sviluppano una prima idea di contemporaneità.

Toccando, smontando, costruendo e ricostruendo, affinando i propri gesti, i bambini individuano qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, ne immaginano la struttura e sanno assemblarli in varie costruzioni; riconoscono e danno un nome alle proprietà individuate, si accorgono delle loro eventuali trasformazioni.

## NUMERO E SPAZIO

La familiarità con i numeri può nascere a partire da quelli che si usano nella vita di ogni giorno; poi, ragionando sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, i bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sui contare oggetti o eventi, accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Si avviano così alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni, suddividono in parte i materiali e realizzano elementari attività di misura. Gradualmente, avviando i primi processi di astrazione, imparano a rappresentare con simboli semplici i risultati di operazioni, muovendosi nello spazio, i bambini scelgono ed eseguono i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata scoprendo concetti geometrici come quelli di direzione e di angolo. Sanno descrivere le forme di oggetti tridimensionali, riconoscendo le forme geometriche e individuandone le proprietà. Operano e giocano con materiali strutturati, costruzioni, giochi da tavolo di vario tipo.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

## Verifica e valutazione

Le verifiche verranno svolte sia in itinere che al termine del percorso attraverso:

- osservazioni in situazioni occasionali e sistematiche
- conversazioni, drammatizzazioni, canzoni e musiche
- rappresentazioni grafico pittoriche e plastiche
- giochi con parole e matematici
- giochi inventati ed esprimenti

La valutazione avverrà attraverso l'osservazione

- iniziale
- in itinere
- finale

Campi d'esperienza	Argomenti	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sentirsi accolti nell'ambiente scolastico</li> <li>- Conoscere i compagni condividendo il gioco</li> <li>- Espriamere le proprie emozioni in situazioni nuove</li> <li>- riconoscere e accettare i ritmi della vita scolastica</li> <li>- superare la paura di andare a scuola</li> <li>- Rispettare le regole del vivere insieme</li> <li>- Sviluppare l'affettività verso gli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- giochi di gruppo</li> <li>- gioco libero all'aperto</li> <li>- racconti</li> </ul>	<p><b>IL SE' E L'ALTRO</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare la motricità globale</li> <li>- percepire il proprio corpo</li> <li>- saper riconoscere ed esprimere bisogni</li> </ul>	<p>Giochi per cominciare</p>	<p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- ascoltare e memorizzare canzoni</li> <li>- sviluppare la creatività con il disegno e altre tecniche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- canzoni</li> <li>- lavoretti</li> <li>- esperienze creative e manipolative</li> </ul>	<p><b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- memorizzare filastrocche</li> <li>- arricchire il lessico</li> <li>- aspettare il proprio turno nella conversazione</li> <li>- ascoltare racconti e fiabe e comprenderne il contenuto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- filastrocche</li> <li>- racconti</li> </ul>	<p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere la scansione del tempo e i momenti della giornata scolastica</li> <li>- conoscere alcune forme geometriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di routine</li> <li>- schede grafico-operative</li> </ul>	<p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b></p>

La valutazione avverrà al fine di valorizzare i bambini prendendo atto dei loro cambiamenti, di apprezzare i loro progressi migliorando così i processi di apprendimento.



## AUTUNNO

Campi d'esperienza	Argomenti	Obiettivi
IL SE E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzare la figura dei nomi</li> <li>- S. Francesco e l'umiltà</li> <li>- S. Martino e la generosità</li> <li>- Halloween e le paure</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare l'affettività in relazione alla figura dei nomi</li> <li>- approfondire valori come l'umiltà, la fratellanza e la generosità</li> <li>- esprimere e superare le proprie paure</li> </ul>
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- schede grafico-operative</li> <li>- le ricette</li> <li>- esperienze motorie e esplorazione della stagione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare la capacità visuo-motoria</li> <li>- sviluppare la sensorialità</li> <li>- sviluppare la motricità globale attraverso uscite all'aperto ed esperienze varie</li> </ul>
IMMAGINI, SUONI, COLORI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- canzone "valzer d'autunno"</li> <li>- laboratorio creativo e manipolativo</li> <li>- lavoretti</li> <li>- cartellone autunno</li> <li>- laboratorio dei colori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ascoltare e memorizzare canzoni</li> <li>- sviluppare le capacità manipolative e la fantasia, lavorando con la pasta di sale</li> <li>- approfondire la conoscenza dei colori</li> </ul>
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- filastrocche</li> <li>- racconti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- allenamento all'ascolto</li> <li>- ascoltare e raccontare storie</li> <li>- arricchire il lessico</li> </ul>
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- introduciamo le stagioni</li> <li>- aspetti dell'autunno</li> <li>- schede grafico-operative</li> <li>- giochi del passato e di oggi</li> <li>- San Francesco</li> <li>- San Martino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere le quattro stagioni e i cambiamenti ad esse connessi</li> <li>- conoscere gli aspetti della stagione autunnale</li> <li>- conoscere la frutta e la verdura di stagione</li> <li>- conoscere la vita di alcuni Santi</li> </ul>

Campi d'esperienza	Argomenti	Obiettivi
<p>IL SE E L'ALTRO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Natale</li> <li>- il Carnevale</li> <li>- viva le maschere!</li> </ul> <p>interiorizzare il messaggio d'amore del Natale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzare il momento dell'attesa</li> <li>- vivere il Natale con gioia e umiltà</li> <li>- condividere sensazioni ed emozioni legate al Natale e al Carnevale</li> <li>- condividere momenti di gioco e festa</li> </ul>		<p>partecipare con entusiasmo alle attività proposte</p>
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esperienze creative e manipolative</li> <li>- lavoretti</li> <li>- ricette</li> <li>- drammatizzazioni: recita di Natale</li> <li>- con le arance</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare la motricità fine e la capacità Visuo-motoria</li> <li>- sviluppare la sensorialità globale nella preparazione di ricette</li> <li>- coordinarsi con i compagni nelle coreografie e nei movimenti scenici</li> <li>- riconoscere sensazioni legate all'inverno e al freddo</li> <li>- comprendere l'importanza di mangiare frutta di stagione</li> <li>- esprimere preferenze alimentari</li> </ul>		<p>sviluppare la motricità fine e la capacità</p>
<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- canzone "pupazzo di neve"</li> <li>- canzoni di Natale</li> <li>- canzoni di Carnevale</li> <li>- esperienze creative e manipolative</li> <li>- drammatizzazioni</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ascoltare e memorizzare canzoni</li> <li>- sviluppare le capacità manipolative e la fantasia, lavorando con le varie tecniche</li> <li>- sviluppare la creatività</li> <li>- esprimersi attraverso il linguaggio teatrale e il travestimento</li> </ul>		<p>sviluppare le capacità manipolative e</p>
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- filastrocche</li> <li>- poesie</li> <li>- racconti</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ascoltare e memorizzare poesie e filastrocche</li> <li>- arricchire il lessico</li> <li>- comprendere storie ascoltate e provare a raccontarle</li> <li>- formulare ipotesi e rispondere a domande</li> </ul>		<p>sviluppare le capacità manipolative e</p>
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli animali dell'inverno</li> <li>- la frutta e la verdura</li> <li>- dell'inverno</li> <li>- il Natale</li> <li>- la neve</li> <li>- abiti invernali e tempo meteorologico</li> <li>- alberi delle stagioni</li> <li>- il Carnevale</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere aspetti dell'inverno</li> <li>- conoscere animali associati alla stagione invernale</li> <li>- riordinare in sequenze</li> <li>- conoscere le tradizioni del Natale e del Carnevale</li> <li>- approfondire tematiche legate alla neve</li> </ul>		<p>sviluppare le capacità manipolative e</p>

Campi d'esperienza	Argomenti	Obiettivi
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dolce primavera</li> <li>- l'ape giallina</li> <li>- il ciclo del miele</li> <li>- i fiori</li> <li>- caratteristiche della primavera</li> <li>- la Pasqua</li> <li>- la frutta e la verdura della primavera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere aspetti della primavera</li> <li>- conoscere le api e il miele</li> <li>- approfondire la conoscenza dei fiori</li> <li>- conoscere le tradizioni della Pasqua</li> <li>- conoscere la frutta e la verdura della primavera</li> </ul>
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- filastrocche</li> <li>- poesia del papà</li> <li>- poesia di Pasqua</li> <li>- poesia della mamma</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ascoltare e memorizzare poesie e filastrocche</li> <li>- arricchire il lessico</li> <li>- ascoltare la narrazione di fiabe e racconti e comprenderne gli elementi essenziali</li> <li>- distinguere tra racconti reali e fantastici</li> </ul>
<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- canzone "sono la Primavera"</li> <li>- lavoro del papà</li> <li>- lavoro di Pasqua</li> <li>- lavoro della mamma</li> <li>- schede grafico-operative</li> <li>- drammatizzazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ascoltare e memorizzare canzoni</li> <li>- sviluppare le capacità manipolative e la fantasia, lavorando con le varie tecniche</li> <li>- sviluppare la creatività</li> <li>- conoscere nuove tecniche espressive (collage, frottage, pittura)</li> </ul>
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gatto Carmella</li> <li>- giochi, esperimenti e attività</li> <li>- percorsi motori</li> <li>- ricette</li> <li>- laboratorio olfattivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- intendere alcune regole per una corretta alimentazione e igiene dentale</li> <li>- sviluppare la motricità fine e la capacità Visuo-motoria</li> <li>- sviluppare coordinazione posturale</li> <li>- prendere coscienza del proprio corpo in rapporto agli altri</li> <li>- sviluppare schemi motori di base</li> <li>- comprendere l'importanza di mangiare frutta di stagione</li> <li>- esprimere preferenze alimentari</li> </ul>
<p>IL SE' E L'ALTRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'ape giallina</li> <li>- la festa della donna</li> <li>- la festa del papà</li> <li>- il laboratorio dell'affetto</li> <li>- la Pasqua</li> <li>- la festa della mamma</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interiorizzare i valori della generosità, dell'operosità e della bontà</li> <li>- educare al rispetto delle donne</li> <li>- valorizzare le figure genitoriali</li> <li>- esprimere sentimenti di affetto nei confronti di mamma e papà</li> <li>- sviluppare il senso di identità familiare</li> <li>- condividere emozioni e sensazioni legate alla Pasqua</li> </ul>

**ESTATE**

Campi d'esperienza	Argomenti	Obiettivi
<p>IL SE' E L'ALTRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il Draghetto a scuola</li> <li>- festa di fine anno</li> <li>- merenda insieme</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere espressioni indicative di emozioni</li> <li>- acquisire consapevolezza della propria storia personale e dei cambiamenti avvenuti</li> <li>- rafforzare il rapporto emotivo con i compagni</li> <li>- maturare sentimenti positivi verso la scuola e verso le insegnanti</li> </ul>
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- giochi all'aperto</li> <li>- i giochi di una volta</li> <li>- percorsi motori</li> <li>- ricette</li> <li>- drammatizzazioni: recita di fine anno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esplicitare sensazioni, sentimenti attraverso la musica e la danza</li> <li>- sviluppare la coordinazione dinamica</li> <li>- comunicare attraverso il linguaggio gestuale le proprie emozioni</li> <li>- coreografie e nei movimenti scenici</li> </ul>
<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- canzoni per la recita di fine anno</li> <li>- drammatizzazioni</li> <li>- schede operative</li> <li>- lavoro finale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- impersonare ruoli e approcciarsi al teatro per drammatizzare un copione</li> <li>- produrre suoni con il corpo e con la voce</li> <li>- utilizzare linguaggi mimico-gestuali</li> <li>- conoscere nuove tecniche espressive</li> </ul>
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- filastrocche</li> <li>- poesie</li> <li>- racconti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ascoltare e comprendere gli elementi essenziali del dialogo</li> <li>- comunicare sentimenti ed emozioni</li> <li>- raccontare episodi della propria storia personale</li> <li>- fare semplici descrizioni di oggetti, persone o animali</li> </ul>
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aspetti dell'estate</li> <li>- la frutta e la verdura dell'estate</li> <li>- il ciclo dell'acqua</li> <li>- il mare e i suoi abitanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere aspetti dell'estate</li> <li>- conoscere la frutta e la verdura dell'estate</li> <li>- conoscere il ciclo dell'acqua</li> <li>- conoscere il mare</li> </ul>

# PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO

## "...Raccontami una fiaba..."

### Premessa

La programmazione didattica di questo anno scolastico avrà per tema centrale: le fiabe.

Forse non tutti sanno che la fiaba, avendo una valenza formativa ed educativa, non è un genere letterario semplicemente di intrattenimento, ma può contribuire in qualche modo alla crescita psicologica del bambino.

Le fiabe mostrano ai bambini la realtà nella sua semplicità, ma anche nella sua crudeltà: hanno la funzione di suggerire comportamenti ed esempi di casi della vita, tramite l'uso di differenti toni di voce da parte del lettore che sottolineano la gravità o l'allegria del momento, trasferiscono ai bambini sia una serie di modelli da tenere come riferimento in varie occasioni, sia i concetti di male e di bene in rapporto agli episodi raccontati.

La fiaba è un genere letterario universale, caratterizzato da una struttura narrativa costante, che trasmette stabilità e sicurezza, due elementi fondamentali nell'età evolutiva dei bambini.

Ogni bambino ha bisogno della sua fiaba che inconsapevolmente lo rassicura, lo fa crescere e lo aiuta ad affrontare le difficoltà che gli si presentano.

Nella fiaba il bambino deve trovare quella fiducia che gli permette di superare le ansie e le difficoltà della vita, quei confini interiori che gli si presentano in età prescolare.

### Obiettivi formativi prioritari

Gli obiettivi formativi sono le motivazioni che determinano la scelta dei contenuti della progettazione educativa dell'anno. Nascono dall'attenzione e dall'ascolto dei bambini, dalla curiosità, dai desideri, dai bisogni inattesi che esprimono nella relazione con noi insegnanti e con i compagni.

- Stimolare la curiosità ed il desiderio di ricercare, scoprire, conoscere
- favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti attenti, rispettosi di cura verso l'ambiente e le persone.
- Utilizzare fantasia ed immaginazione come risorse importanti per la crescita.
- Favorire lo sviluppo di competenze linguistiche attraverso l'osservazione, la riflessione ed il confronto.
- Favorire la maturazione dell'identità personale rafforzando la percezione di sé in relazione al contesto sociale.
- Riconoscere le caratteristiche peculiari del proprio sé in rapporto alle persone, alla realtà.
- Aiutare il bambino a trovare nella fiaba un significato alla propria vita,

- ponendolo di fronte a problemi concreti.
- Favorire nel bambino un atteggiamento ottimistico nei confronti della vita.
- Educare all'ascolto
- potenziare la creatività espressiva utilizzando tecniche diverse.
- Sviluppare e sperimentare diversi linguaggi per comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti.

## Obiettivi specifici

Le storie, per i bambini, rappresentano un momento "magico" della comunicazione adulto-bambino, che li porta a immedesimarsi, riflettere, rielaborare stati d'animo, sono cioè uno strumento linguistico-cognitivopsicologico molto importante per il loro sviluppo. Le favole ci permetteranno di svolgere esperienze che ci daranno l'opportunità di conoscerci, di giocare con i colori, le parti del nostro corpo, ma anche di drammatizzare situazioni e riflettere per poi riconoscere i principali stati d'animo dei personaggi e nostri. Le storie aiuteranno il bambino a "continuare" la conoscenza del mondo diventando il mezzo attraverso il quale parlare, sperimentare e condividere tante esperienze.

- Percipire, denominare rappresentare il proprio corpo
- Interiorizzare di semplici regole di convivenza e di cura personale
- Interiorizzare alcuni concetti topologici: dentro-fuori, sopra-sotto
- Utilizzare varie tecniche grafico-pittoriche-plastiche
- Ascoltare e conoscere semplici ritmi
- Esprimere e comunicare bisogni e sentimenti
- Esprimere vissuti personali
- Ascolta, comprende ed esegue le consegne date
- Conoscere i colori di base
- Esplorare gli spazi
- Raggruppare, ordinare

## ATTIVITÀ

- Giochi liberi e guidati
- Giochi d'imitazione
- giochi di gruppo e di ruolo
- drammatizzazione della fiaba
- attività grafico-pittoriche
- ascolto e comprensione di storie e racconti
- ascolto e memorizzazione di canti, filastrocche, poesie
- seriazioni, misurazioni, raggruppamenti in base ad una o due caratteristiche
- giochi di sequenze
- manipolazione con materiali vari: pasta di sale, pongo, mais, drammatizzazioni.

## UNITA' D' APPRENDIMENTO

Unità d'apprendimento	fiaba
U.d.A. Accoglienza	Peter Pan
U.d.A. Paure	Cappuccetto rosso
U.d.A. Sicurezza	I tre porcellini
U.d.A. Autunno	La bella addormentata nel bosco
U.d.A. Inverno	Biancaneve
U.d.A. Primavera	La principessa e il ranocchio
U.d.A. Estate	La Sirenetta
U.d.A. Colori	Alice nel paese delle meraviglie
U.d.A. Corpo	Pinocchio
U.d.A. Salute	Hansel e Gretel

Per ogni unità d'apprendimento verrà presa in esame una fiaba ed analizzata secondo la seguente mappa.

- lettura del brano e ascolto Cd
- brani musicali da cantare



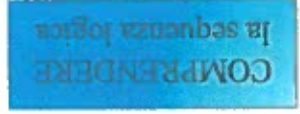
analisi guidata per la  
comprensione del testo



coloritura delle  
schede didattiche



riordino delle sequenze  
in ordine di tempo



costruzione dei personaggi  
con i cartamodelli



## PROGETTO BIBLIOTECA - "C'ERA UNA VOLTA ..."

Avendo sempre dato molta importanza al libro come strumento culturale di ampia valenza educativa, riteniamo utile cogliere l'opportunità che ci viene offerta dall'allestimento di una biblioteca all'interno della nostra scuola.

Le motivazioni che portano noi insegnanti a sollecitare il bambino alla lettura possono essere così riassunte:

- potenziare il linguaggio e la capacità espressive,
- sviluppare la fantasia e la capacità creativa,
- scoprire le molteplici attività che si possono svolgere prendendo spunto dalla lettura di un libro.

### OBIETTIVI

- Ascoltare e comprendere una fiaba e un racconto più articolato;
- esprimere verbalmente, drammatizzare e rappresentare graficamente una fiaba;
- conoscere e utilizzare parole nuove;
- rispettare il turno durante la conversazione;
- confrontare le proprie ipotesi con quelle degli altri;
- leggere immagini complesse, usando frasi complesse e collegate tra loro;
- rispettare le regole comportamentali di silenzio, attenzione e cura nell'uso del libro.

### ATTIVITA'

Ascolto della lettura di un libro da parte dell'insegnante o di un esperto.  
Rielaborazione verbale del testo, spontanea e/o tramite domande stimolo.  
Laboratorio: giochi, disegni, collage, ... relativi alle storie lette.